

Uscite jazz del 7 febbraio

Scritto da addetto stampa

Giovedì 30 Gennaio 2025 21:10 -

Uscite jazz del 7 febbraio da Universal a 49.90€

SONNY ROLLINS - ALFIE

HORACE PARLAN - UP & DOWN

DIZZY REECE - BLUES IN TRINITY

HELEN HUMES - SONGS I LIKE TO SING!



In copertina figura Michel Caine, e la dicitura “Original Music from” nonché un cartiglio dedicato ai premi ottenuti dal film. Quindi, è la colonna sonora del capolavoro del 1966, l’ironica ed amara commedia dongiovannesco, una delle migliori interpretazioni del nascente astro del cinema britannico.

No. Meglio...

Nella colonna sonora del film figuravano le medesime composizioni, in un cast britannico, (di cui faceva parte, tra gli altri, il pianista Stanley Turrentine) invece, il grande, grandissimo, superlativo tenorsassofonista è spalle ensemble straordinario condotto da **Oliver Nelson** (autore degli arrangiamenti) cui figurano come solisti il pianista **Roger Kellaway** e il chitarrista **Kenny**. Rollins non era soddisfatto del ruolo troppo marginale riservato alla sua musica nel film. Il fatto che in seguito, quando il film approdò nelle sale statunitensi, la coda figurasse la nuova canzone omonima di Burt Bacharach destinata al successo planetario fece traboccare il vaso: “non mi farò più buggerare cinematografica”, disse (non proprio in questi termini) il nostro. Aveva fatto nove incisioni newyorchesi che qui invece troviamo sono, serena e tranquilla. A partire dal brano forse più importante intitolato “Alfie’s Theme”

Grandi capolavori in vinile

La serie **Acoustic Sounds** si basa su riproduzioni fedeli degli originali di alta qualità: queste ristampe – importate dagli Stati Uniti – sono autentiche “have” per gli audiofili. Qui **Helen Humes** affronta gli standard nel suo album Contemporary. Dopo gli esordi come cantante tra jazz e blues con l’orchestra di Count Basie, la grande vocalist in sostanza perfetta dell’era dello Swing anche nei decenni successivi. Questo album, registrato nel 1960: grazie all’orchestra magnificamente condotta da **Mary Paich** (complessi arrangiamenti) ed ai contributi di veri assi come il trombettista **Sheldon**, il grande altosassofonista **Art Pepper** e – a sorpresa – un grande il tenorsassofonista **Ben Webster**, si tratta di un capolavoro imperdibile. I brani originali registrati da **Roy DuNann** sono stati ripresi e restaurati da **Grundman** e quindi stampati presso Quality Record Pressing (QRP) in vinile fedele all’originale del 1960 in ogni dettaglio, tanto nell’aspetto che nel

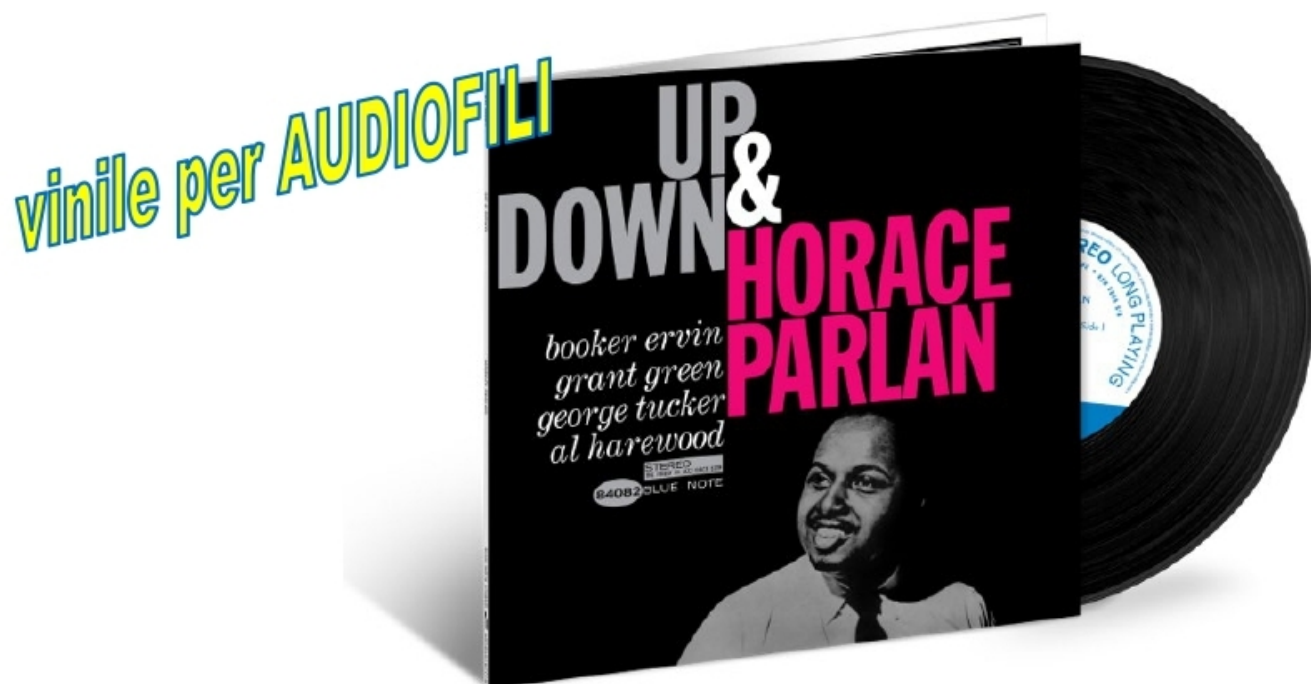


Side A

1. If I Could Be With You
2. Don't Worry 'Bout Me
3. Mean to Me
4. Every Now and Then
5. I Want a Roof Over My
6. St. Louis Blues

Side B

1. You're Driving Me Crazy
2. My Old Flame
3. Million Dollar Secret
4. Love Me or Leave Me
5. Imagination
6. Please Don't Talk About



Conosciuto soprattutto per la sua militanza nei gruppi di Charles Mingus, **Horace Parlan** fece la sua prima apparizione su Blue Note con il quintetto dell'altosassofonista Lou Donaldson prima di registrare ben sette sessioni con il leader per l'etichetta blu tra il 1960 ed il 1963. Questa, del 1961, lo vede in un quartetto (completato da **George Tucker** al contrabbasso e **Al Harewood** alla batteria) con il **Grant Green** alla chitarra e un altro mingusiano: **Booker Ervin** al sax tenore.



Il trombettista giamaicano **Dizzy Reece**, trasferitosi a Londra negli anni '50, pubblicò nel 1958 questo summit USA-UK del 1958 che, pubblicato l'anno seguente, è il primo album Blue Note. L'incisione fu realizzata a Londra, approssimativamente in presenza del trombettista **Donald Byrd** e del batterista **Art Taylor** nella capitale britannica. Gli altri erano il pianista **Terry Shannon**, il contrabbassista **Thompson** ed il noto tenorsassofonista londinese **Tubby Hayes**.